

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE
DELLA NOMINA DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

Spett.le Assemblea dei Soci di
PENISOLAVERDE S.P.A.
Via degli Aranci n. 41
80067 Sorrento (NA)

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina alla carica di consigliere di amministrazione della società "Penisolaverde S.p.A." – Rif. assemblea ordinaria dei soci del 31 luglio 2025.

La sottoscritta Giulia Erminione, nata a Sant'Agnello (NA) il 05/06/1967, residente a Massa Lubrense (NA) in Via S. Anna n. 9, codice fiscale RMN GLI 67H45 I208Q, preso atto della nomina alla carica di consigliere di amministrazione della società "Penisolaverde S.p.A.", deliberata nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 31 luglio 2025,

DICHIARA

di accettare la nomina alla carica di consigliere di amministrazione della società "Penisolaverde S.p.A." e tutte le condizioni di nomina.

A tal fine, altresì, dichiara:

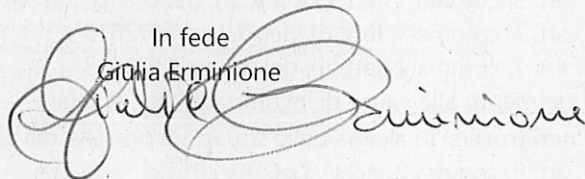
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di non trovarsi in una delle situazioni che, ai sensi di legge e dello Statuto della Vostra società, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società ed ai soci qualsiasi variazione rilevante in relazione ai contenuti della presente dichiarazione.

Autorizzo a tal fine la pubblicazione dei dati sopra indicati e il trattamento dei miei dati personali raccolti ai sensi del D. Lgs. 196/2003 per le finalità connesse al procedimento per cui tale dichiarazione viene resa.

Sorrento, 31/07/2025

In fede

Giulia Erminione



Allega copia completa del documento di identità.

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O
INCOMPATIBILITA'**
ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Spett.le PENISOLAVERDE S.P.A.
Via degli Aranci n. 33
80067 Sorrento (NA)

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità alla carica di consigliere di amministrazione della società "Penisolaverde S.p.A." – Rif. assemblea ordinaria dei soci del 31 luglio 2025.

La sottoscritta Giulia Erminione, nata a Sant'Agnello (NA) il 05/06/1967, residente a Massa Lubrense (NA) in Via S. Anna n. 9, codice fiscale RMN GLI 67H45 I208Q, con riferimento alla propria candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della società "Penisolaverde S.p.A.", ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

CONSAPEVOLE

delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

CONSAPEVOLE ALTRESI'

delle conseguenze di cui all'art. 20, c. 5, del D. Lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, di cui ho preso visione.

In particolare:

Con riferimento alle cause di inconferibilità¹, dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. c) e lett. d), del D. Lgs. 39/2013²;
- art. 7, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 39/2013³;
- art. 7, comma 2, lett. d), del D. Lgs. 39/2013⁴.

Con riferimento alle cause di incompatibilità⁵, dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del D. Lgs. 39/2013⁶;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del D. Lgs. 39/2013⁷;
- art. 13, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. 39/2013⁸.

DICHIARA ALTRESI'

di essere informata che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Società, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

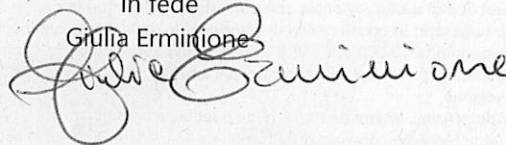
Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Sorrento, 31/07/2025

In fede

Giulia Erminione



Allega copia completa del documento di identità.

¹ **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

² **Art. 3 Inconfirmità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

³ **Art. 7 Inconfirmità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale**

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale."

⁴ **Art. 7 Inconfirmità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale**

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione."

⁵ **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

⁶ **Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁷ **Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

⁸ **Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."

2. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. "Gli incarichi presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."